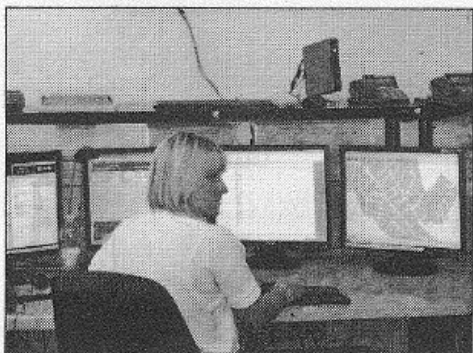


SAONARA L'incidente meccanico ha fatto precipitare l'uomo da sei metri d'altezza Cade dal carrello, grave vivaista



L'ALLARME È arrivato alla centrale operativa del Suem che ha inviato un'ambulanza sul posto

SAONARA

I vigili recuperano due auto rubate

(C. Arc.) Gli agenti della Polizia locale di Saonara hanno rinvenuto sul territorio due automobili oggetto di furto. Si tratta di veicoli rubati a Forlì e sui Colli Euganei. Erano state abbandonate in via Reno e in via Rovigo. Grazie alla siner-

gia tra cittadinanza e forze di polizia, le auto sono state recuperate dai vigili e restituite ai legittimi proprietari. Il comandante Fiorenzo Salmaso lancia un appello alla cittadinanza affinché segnali tempestivamente eventuali presenze sospette sul territorio.

(C. Arc.) Grave infortunio sul lavoro ieri mattina alle 10 all'interno del parco dell'antica trattoria "Al Bosco" di via Valmarana. Nicola Berto, 39 anni, di Saonara, è ricoverato in ospedale a Padova a seguito delle lesioni riportate in una accidentale caduta mentre era impegnato nella potatura di una siepe. Secondo quanto si è appreso Berto, titolare di un'azienda di giardinaggio saonarese, stava lavorando all'interno di una cesta manovrata da un braccio idraulico mediante telecomando. Quando l'uomo si è trovato ad un'altezza di circa sei metri, per cause ora al vaglio degli inquirenti, si è verificato un incidente meccanico. Il braccio che lo teneva in sospensione ha ceduto e la caduta a terra è stata inevitabile. Un volo impressionante che poteva avere conseguenze devastanti per il vivaista. Con lui c'era un collega che ha prontamente chiamato il 118. Sul posto è giunto il personale medico del Suem che, dopo aver

stabilizzato il ferito, cui è stata riscontrata la frattura scomposta di una spalla, l'ha trasportato d'urgenza in ospedale a Padova.

Non sarebbe in pericolo di vita, ma è tenuto sotto stretta osservazione per scongiurare i rischi di pericolose emorragie interne. Sul luogo dell'infortunio oltre ai medici sono giunti i carabinieri di Legnaro e il personale dello Spisal. Il macchinario utilizzato da Berto è stato posto sotto sequestro per accertamenti. Al momento l'ipotesi più probabile è quella dell'incidente meccanico. Si escludono la disattenzione o l'improvviso malore. L'attività di giardinaggio all'interno della trattoria è stata immediatamente interrotta. Completamente estranei ai fatti i titolari del locale dove è avvenuto l'infortunio. Una volta appresa la notizia i familiari del ferito sono corsi in ospedale per accertarsi delle condizioni del trentanovenne. La notizia ha avuto ampio risalto in paese. La trattoria "Al Bosco" è molto nota nell'hinterland padovano.

G75 local

di Padova
il mattino

Mercoledì 17 Aprile 2013

NEL GIARDINO DELL'ANTICA TRATTORIA AL BOSCO

Giardiniere precipita da sei metri

Nicola Berto stava potando un grosso albero: è in gravi condizioni

SAONARA

Grave infortunio ieri mattina nel giardino dell'Antica trattoria Al Bosco: Nicola Berto, 39 anni, è precipitato da un'altezza di sei metri mentre potava un albero. Il gancio che teneva la cesta fissata alla gru ha ceduto e l'uomo è caduto, in parte investito dalla stessa cesta metallica che si è staccata dal supporto. L'uomo è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Padova.

Erano circa le 10.15 quando si è verificato l'incidente. Nicola Berto, titolare dell'omonima ditta che opera nel settore del vivaismo e del giardinaggio, stava lavorando con un'operazione nel giardino del ristorante. Era salito sulla gru per raggiungere i rami più alti di un grosso albero. A un certo punto pare che la cesta si sia impigliata e che un ramo abbia sganciato il meccanismo che la assicura al braccio mobile. La cesta è precipitata e la stessa sorte è toccata

a Nicola Berto che vi si trovava all'interno. Nel cadere si è anche ribaltata, schiacciando in parte il vivaista. Il trentanovenne è stato subito soccorso dal collega che ha chiamato il 118. Il ferito è stato trasportato al pronto soccorso di Padova dove è arrivato in area rossa.

«Ho sentito la famiglia e per fortuna pare non ci siano lesioni gravi», ha riferito ieri pomeriggio Stefania Daniele, titolare della trattoria Al Bosco. «È sicuramente presto perché venga

sciolta la prognosi, ma aspettiamo con le dita incrociate che i medici confermino che la situazione non è così grave. Abbiamo preso tutti un grande spavento, sono ancora scossa». Per gli accertamenti sull'infortunio sono intervenuti a Saonara anche i carabinieri e i responsabili dello Spisal dell'Usl 16 cui spetta il compito di verificare che siano state rispettate tutte le norme in materia di sicurezza sul lavoro.

Elena Livieri

CONSIGLIO COMUNALE

Saonara ha adottato il Pat tra gli applausi polemici

SAONARA

Tra gli applausi polemici di buona parte del pubblico, il Consiglio comunale di Saonara ha adottato il discusso Piano di assetto territoriale. L'opposizione consiliare ha votato compatta contro il piano d'indirizzo: tra i voti contrari anche quello di Olindo Bertipaglia della lista "Fiorisce Saonara", tornato a sedere tra i banchi del Consiglio per la prima volta dopo lo scandalo di una mail dai contenuti fortemente ostili al sindaco per la quale è stato denunciato per diffamazione. Respinta dalla maggioranza la mozione d'ordine presentata dal consigliere di "Nuova Saonara" Francesco Amau e da Omero Badon del M5S per chiedere il rinvio dell'adozione entro sessanta giorni, allo scopo di permettere a consiglieri, cittadini e associazioni un più attento esame delle tavole e degli elaborati del Pat.

Non accolta neppure la pro-

posta di Olindo Bertipaglia, che aveva chiesto di inserire nel Pat un elaborato in quattro punti, dove si invitava a una maggior attenzione per il vivaismo, le aree di ferriera e mulino, l'idrovia e la "porta d'accesso a Saonara", vale a dire la zona attorno alla rotonda sulla Strada dei Vivai. Il sindaco Walter Stefan ha tenuto una sorta di lunga "arringa" in difesa del Pat, accolta però con freddezza dalla platea.

Patrizia Rossetti



Ritrovate due auto rubate

Ritrovate dai vigili di Saonara due auto rubate, abbandonate in via Reno e in via Rovigo. Le vetture, rubate una a Forlì e l'altra in una località dei Colli Euganei, sono state riconsegnate ai proprietari. (p.ros.)